



Scienza e tecnica di survival applicate allo Sport

Operatore Survival Sportivo

Corso di formazione per educatore sportivo denominato Operatore Survival

Relatori: Dott. Fasulo Giuseppe - Formatore CSEN e Istruttore Nazionale Survival Sportivo CSEN livello Master; Prof. Baiocchi Giuliano Presidente del Comitato Provinciale CSEN di Perugia.

CFU: 5

DATE: 19 -26 Ottobre, 16-30 Novembre, 7-14 Dicembre 2017 - ore 15:00-17:00 (lezioni teoriche fase A)
8-22 Marzo, 5-19 Aprile 2018 - ore 15:00-18:00 (lezioni pratiche fase B)
4-5-6 Maggio - Inizio venerdì ore 12:00 e fine alle ore 12:00 di domenica (uscita outdoor fase C)

Il ciclo di seminari, organizzato dalla Facoltà di Scienze e Motorie e Sportive di Perugia in collaborazione con Sibillini Adventure A.S.D. (affiliata CSEN), mira a fornire a studenti, atleti e dirigenti sportivi, conoscenze e strumenti utili per organizzare attività all'aperto in ambiente naturale, attraverso tecniche di survival (costruire un rifugio, accendere un fuoco, tirare con l'arco istintivo, progettare un ponte tibetano, orientamento, gare multidisciplinari) in un contesto ludico-sportivo.

OBIETTIVI

Lo scopo di questo corso è quello di sviluppare una mentalità positiva per affrontare psicologicamente emergenze o imprevisti, aumentare la fiducia in se stessi, senso di appartenenza al gruppo e sviluppo della cooperazione, coordinamento motorio in ambiente outdoor, capacità di adattamento, conoscenza e rispetto della natura, soluzione pratica dei problemi, scoperta delle proprie capacità e attitudini. Formare un profilo dell'educatore sportivo denominato Operatore Survival Sportivo, alla fine del corso verranno rilasciati attestati di abilitazione alle pratiche del survival sportivo come "Operatore di Survival Sportivo" con rilascio del Diploma Nazionale CSEN, la qualifica di operatore è un titolo preferenziale per accedere al corso nazionale Istruttori Survival CSEN e svolgere attività come operatore presso Enti pubblici e privati, coadiuvare gli istruttori nazionali.

Sibillini Adventure Associazione Sportiva Dilettantistica
Sede Legale: Località Case Sparse, 298 – 06046 Norcia (PG) C.F. e P.I. 02816750547

IL SETTORE NAZIONALE SURVIVAL CSEN

Il Settore Nazionale Survival è un circuito dello CSEN. Lo CSEN (Centro Sportivo Educativo Nazionale) è un Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI [D.lgs. 242 del 23/7/99 Delib. Cons. Naz. CONI 1224 del 15/5/2002]; Ente nazionale con finalità assistenziali riconosciuto dal Ministero degli Interni [D.M. 559/C 3206-12000 - A (101) del 29-02-1992]; Ente Nazionale di Promozione Sociale [iscrizione n°77 Registro Nazionale Ministero del Lavoro e Politiche Sociali - Legge 7-12-2000 n.383] ed è iscritto all'Albo Provvisorio del Servizio Civile Nazionale. Ente di promozione sportiva riconosciuto dal CIP. Ente in possesso di certificazione ISO 9001:2008 (certificato RINA n.28746/13/s). Ente di promozione convenzionato MIUR , riconosciuto SNAQ.

METODOLOGIA

Il corso si articola in 3 fasi di approccio a questa disciplina sportiva.

- fase A è costituita da 6 lezioni teoriche frontali in aula.
- fase B è l'applicazione della parte teorica in ambiente outdoor.
- fase C è un meeting per mettere in pratica le attività apprese.

ATTUAZIONE DEGLI INCONTRI

FASE A è composta da 6 lezioni della durata di ore due, dirette ai corsisti sui temi base che il survival sportivo insegna, verranno affrontate le seguenti lezioni:

Lezione 1

- Lo CSEN come è organizzato, la struttura, le attività, normativa sulle associazioni, le qualifiche tecniche.
- Cos'è il survival sportivo, il Settore Survival Sportivo CSEN, dove e come si praticano le sue discipline.
- Dalla preistoria a oggi l'evoluzione della sopravvivenza dell'individuo e della specie, l'ecologia umana, archeologia sperimentale, etnografia.

Lezione 2

- Abbigliamento e equipaggiamento tecnico
- Kit di emergenza
- Preparazione essenziale dello zaino, lo zaino 72 ore
- Psicologia del survival
- Ambienti ostili stress e adattamento, cenni di climatologia

Lezione 3

- Bisogni primari in sopravvivenza
- Sistemi di reperimento e potabilizzazione dell'acqua
- Sistemi di accensione del fuoco con tecniche primitive e moderne
- Costruzione di ripari in emergenza
- Alimentazione in sopravvivenza e trasformazioni alimentari

Lezione 4

- Pratica dei nodi e sue applicazioni
- Passaggi in corda orizzontali, progettazione di un ponte tibetano
- Imbragatura d'emergenza
- Nozioni di auto soccorso in ambiente outdoor

Lezione 5

- Throwing dalla preistoria allo sport
- Attrezzi da lancio e da getto come: il bastone da lancio, atl-atl, cerbottana, frombola, tiro con arco.

Lezione 6

- Orientamento e disorientamento con tecniche naturali e strumenti di navigazione (bussola, GPS...)

Tutte le lezioni saranno supportate da immagini e attrezzature logistiche.

FASE B

La fase B è composta da 4 lezioni all'aperto della durata di tre ore ciascuna per mettere in pratica la fase A.

I partecipanti con la collaborazione di istruttori svilupperanno sul campo le nozioni acquisite nelle precedenti lezioni in aula.

FASE C

Come conclusione del percorso i corsisti partecipano ad un meeting formativo della durata di 3 giorni in ambiente naturale (inizio venerdì ore 12:00 e fine alle ore 12:00 di domenica), nel meeting formativo oltre alle nozioni apprese durante il corso, verrà svolta una gara sportiva multidisciplinare.

La pratica sul campo e la giusta applicazione dei temi e discipline trattati completeranno la formazione e saranno valutati in base alle loro capacità di adattamento, allo loro predisposizione all'outdoor, al lavoro in gruppo.

COSA PORTARE

Agli studenti è richiesto, per le lezioni pratiche a Perugia un abbigliamento ginnico e guanti da lavoro; per l'uscita di tre giorni è consigliato portare un abbigliamento escursionistico idoneo alla stagione in cui viene svolta l'attività: pantaloni lunghi, scarponcini da trekking, cappello, sacco a pelo, materassino, un ricambio completo, guanti da lavoro, t-shirt tecnica (evitare il cotone), uno o due pile, necessario per toilette, eventuali medicinali personali (comunicare eventuali allergie o altro), giacca antipioggia preferibilmente in materiale traspirante, borraccia, alimenti per i tre giorni (quelli indispensabili), in accordo con gli studenti è possibile una cucina comune con cottura dei cibi alla brace secondo le tecniche trappeurs, come contenitore per il materiale elencato basta uno zaino da 35 litri.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Euro 270,00 a studente; nella quota sono comprese le **70 ore di corso**, iscrizione tessera atleta CSEN, copertura assicurativa, tutta l'attrezzatura per lo svolgimento del corso, istruttori qualificati CSEN-CONI, dispense didattiche, diploma nazionale.